

Dario Stazzone è dottore di ricerca in italianistica. Laureato col massimo dei voti, lode e dignità di stampa in Lettere Moderne e poi in Storia della Filosofia ha insegnato materie letterarie presso la Facoltà di Scienze Politiche di Catania. I suoi studi hanno indagato, tra l'altro, il rapporto tra la letteratura e le arti figurative nella letteratura italiana del XVI, del XIX e del XX secolo. È autore di saggi su «Sinestesie», «Belfagor», «Nuova Prosa», «Oblio» e «Otto/Novecento» dedicati a Michelangelo poeta, Luigi Capuana, Federico De Roberto, Carlo Levi, Emilio Greco, Mario Luzi, Pier Paolo Pasolini, Sebastiano Addamo, Leonardo Sciascia, Gesualdo Bufalino, Vincenzo Consolo e Maria Attanasio. Tra i saggi pubblicati recentemente *Il romanzo unitario dell'infinita modernità. Carlo Levi e il ritratto*, Papiro Editrice, Enna 2012 e *Geometrie della memoria in Carlo Levi*, Papiro Editrice, Enna 2012. Ha curato la ristampa della monografia *Catania* di De Roberto (in collaborazione con Rosalba Galvagno) e de *Il patrimonio artistico di Catania* dello stesso autore.